

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ospedale Beata Vergine: via i simboli religiosi dalle camere per non “dare fastidio” ai pazienti di religione non cristiana?

A quanto abbiamo potuto constatare, all'Ospedale Beata Vergine di Mendrisio sono stati allontanati i simboli religiosi cristiani (Crocifissi) dalle camere.

Stando alle indicazioni fornite dal personale, la decisione sarebbe stata presa per venire incontro alle esigenze di pazienti di religione diversa.

L'impressione è quella di trovarsi di fronte ad un nuovo episodio di integrazione a senso unico: invece di pretendere, e a buon diritto, da quanti sono ospiti nel nostro paese di adattarsi alla nostra cultura (anche religiosa), la si cancella per non “dare fastidio” a persone provenienti da altri contesti religiosi e culturali. Un atteggiamento che deploriamo con la massima fermezza.

L'OBV è già stato teatro del “caso” della paziente islamica velata. Poiché quest'ultima non “poteva” essere vista senza il burqa da uomini che non fossero il marito, i visitatori della compagna di stanza “indigena” prima di entrare nella camera dovevano mandare un'infermiera in avanscoperta ad avvisare la paziente musulmana affinché si mettesse il burqa. Una procedura che ha suscitato (giustificato) malcontento tra i congiunti della paziente “indigena”.

Ci si può a questo punto immaginare che, in un futuro nemmeno troppo lontano, all'Ospedale Beata Vergine di Mendrisio, come pure ad altre strutture pubbliche il cui nome rimanda alla fede cristiana, si cambierà anche la denominazione, onde evitare di “dare fastidio” a persone di un'altra religione.

Chiediamo pertanto al Consiglio di Stato:

- Come valuta il CdS, sotto il profilo politico, il progressivo allontanamento dei simboli religiosi cristiani dalle strutture pubbliche cantonali per non “dare fastidio” a persone di un'altra religione, provenienti da culture diverse dalla nostra?
- È da ritenersi positivo, a mente del CdS, che un paziente di religione cristiana, che dalla presenza di un simbolo religioso trae conforto, per vedere un semplice Crocifisso durante la degenza ospedaliera, se lo debba far portare da casa? Ricordiamo che fino a prova contraria la religione cristiana è quella praticata dalla grande maggioranza della popolazione residente in Ticino, oltre che l'unica riconosciuta nella Costituzione cantonale che cita esplicitamente la Chiesa cattolica e quella evangelica.
- Non ritiene il CdS che, piuttosto che privare tutti i pazienti della vista di un simbolo cristiano, sarebbe più logico limitarsi a toglierlo solo su esplicita richiesta di un degente? (evidentemente a condizione che si tratti di un degente in camera singola; se in una stanza ci sono più pazienti e solo uno ha dei problemi con le immagini cristiane, è pacifico che queste ultime rimangono al loro posto).
- Esistono delle direttive cantonali sulla presenza di simboli della religione cristiana negli ospedali pubblici?

RODOLFO PANTANI
LORENZO QUADRI